

Le sette dinastie

Personaggi

Agnese del Maino (Milano, 1411 circa – Milano, 13 dicembre 1465) fu una nobile milanese. Fu amante del duca di Milano Filippo Maria Visconti al quale diede due figlie: Bianca Maria Visconti (1425-1468), ultima Visconti milanese e sposa di Francesco Sforza, primo duca Sforza del ducato di Milano, e Caterina Maria, che morì pochi giorni dopo la nascita (1426). [25]

Alessandro Sforza (Cotignola, 21 ottobre 1409 – Fossa, 3 aprile 1473) è stato un condottiero italiano. Fu signore di Castelnuovo, Gradara e Pesaro e gran connestabile del Regno di Napoli. Alessandro Sforza era figlio illegittimo di Muzio Attendolo Sforza e di Lucia Terzani da Torgiano. Fu sempre al fianco ed agli ordini del fratello Francesco Sforza per la conquista di nuove signorie, da Milano a Venezia, da Alessandria a Pesaro.

Alfons de Borja y Cabanilles, alias papa Callisto III (Xàtiva, 31 dicembre 1378 – Roma, 6 agosto 1458), è stato il 209° papa della Chiesa cattolica dal 1455 alla morte. [48]

Alfonso II d'Aragona (Napoli, 4 novembre 1448 – Messina, 18 dicembre 1495), fu duca di Calabria e poi re di Napoli per circa un anno, dal 25 gennaio 1494 al 23 gennaio 1495. [57]

Alfonso II d'Avalos (? – Napoli, 1495) fu un condottiero italiano appartenente alla nobile famiglia italo-spagnola dei D'Avalos.

Ambrogio Trivulzio, partecipante alla rivolta di Milano del 1450.

Amedeo IX di Savoia detto il Beato (Thonon-les-Bains, 1° febbraio 1435 – Vercelli, 30 marzo 1472) è stato Duca di Savoia, Principe di Piemonte e Conte d'Aosta, Moriana e Nizza dal 1465 al 1472. [55]

Amedeo VIII di Savoia, il Pacifico (Chambéry, 4 settembre 1383 – Ripaille, 7 gennaio 1451), fu dapprima Conte di Savoia e poi il primo ad assumere il titolo di Duca di Savoia; fu anche Principe di Piemonte e di Acaia, Conte d'Aosta, Ginevra, Moriana e Nizza, fino al 6 gennaio 1440. Dal 24 luglio 1440 al 7 aprile 1449 fu l'ultimo antipapa, con il nome di **Felice V**. [28, 38]

Andrea Birago, paggio di Filippo Maria Visconti.

Andrea Tomacelli Capece (? – 23.6.1474), figlio di Pirro, conte di Alvito e di Maria Filomarino.

Angelo Acciaiuoli, detto di Cassano, (? – >1467) è stato un ambasciatore e politico italiano, della famiglia degli Acciaiuoli di Firenze. Era figlio di un Jacopo Acciaiuoli ed aveva ereditato dal nonno Donato il titolo di barone di Cassano; fu investito dal Re di Napoli anche del feudo di Corato in terra di Bari nel 1458, ma patì la confisca di tutti i feudi napoletani nel 1467. La sua carriera politica era iniziata a Napoli, quando fu armato come cavaliere dalla regina Giovanna II d'Angiò nel 1415. Recatosi nella città delle origini della sua famiglia, Firenze, fu anche qui nominato cavaliere e ambasciatore, e compì regolari ambascerie per la Repubblica fiorentina. Partecipò per tre volte alla magistratura dei dieci di Balìa (1438, 1440 e 1441), a conferma della sua brillante carriera politica, che culminò con l'elezione a Gonfaloniere della Repubblica nel 1448 e nel 1454. La sua carriera però subì un brusco arresto per la congiura perpetrata con Luca Pitti, Diotisalvi Neroni e Niccolò Soderini contro Piero de' Medici, che fu scoperta e che gli costò l'esilio a Barletta nel 1466, mutata in bando a vita il 13 giugno 1467 quando ruppe il confino.

Angelo Correr, alias papa Gregorio XII, nato (Venezia, 1335 circa – Recanati, 18 ottobre 1417), è stato il 205° papa della Chiesa cattolica dal 1406 al 1415. È stato uno dei pochissimi pontefici ad aver rinunciato al ministero petrino. [30]

Angelo della Pergola (Pergola, 1375 circa – Bergamo o Cremona, aprile 1428) è stato un condottiero e capitano di ventura italiano.

Angelo di Fiornovello Condulmer (? – 1395), nobile mercante veneziano.

Aniello Ferraro, pozzaro

Anna Colonna sposa nel 1417 Giovanni Antonio Orsini del Balzo.

Antonino Pierozzi noto anche come sant'Antonino da Firenze (Firenze, 1389 – Montughi, 2 maggio 1459) è stato un teologo, arcivescovo cattolico e letterato italiano; appartenne all'ordine dei Frati Predicatori, fu arcivescovo di Firenze e studioso nei ranghi della tarda scolastica. È venerato come santo dalla Chiesa cattolica. [40]

Antonio Beccadelli, detto Il Panormita (Palermo, 1394 – Napoli, 19 gennaio 1471), è stato un poeta, storico e scrittore italiano, esponente di spicco dell'Umanesimo. [45]

Antonio Caldora (Trivento, 1400 – Jesi, 1477) è stato un condottiero, capitano di ventura, gran connestabile e viceré italiano.

Antonio Carafa, detto Malizia. - Nobile napoletano (m. 1437 circa), capostipite del ramo dei Carafa della Stadera (simbolo di giustizia, che fu incrociato con lo stemma), giustiziere di Calabria, fu chiamato Malizia per l'astuzia politica dimostrata nei negoziati che condusse per i re di Napoli, Carlo III, Ladislao e Giovanna II di Durazzo.

Antonio Condulmer (1452 - 1528), figlio di Bernardo e di Maria Contarini, cugino di papa Paolo II, fu ambasciatore presso il re di Francia.

Antonio Correr, detto "il cardinale di Bologna" (Venezia, 15 luglio 1359 – Padova, 19 gennaio 1445), è stato un cardinale e vescovo cattolico italiano. [30]

Antonio da Piacenza, tesoriere degli Sforza.

Antonio da Romagnano, marchese, cancelliere di casa Savoia.

Antonio Ordelaffi (Forlì, 1388 circa – Forlì, 4 agosto 1448) fu signore di Forlì della famiglia degli Ordelaffi nel XV secolo.

Antonio Panciera (Portogruaro, 1350 o 1360 ca. – Roma, 3 luglio 1431) è stato un cardinale e umanista italiano. [31]

Antonio Piccolomini d'Aragona (Sarteano, 1435 – Capestrano, 1492) è stato un militare e politico italiano. Era nato dall'unione di Nanni Todeschini e di Laudomia Piccolomini. Il suo cognome alla nascita era Todeschini. Dopo l'elevazione al soglio pontificio di Enea Silvio Piccolomini, suo zio materno, avvenuta nel 1458, fu adottato dalla famiglia del pontefice. [51]

Antonio Saratico, castellano di Porta Giovia dal 1432 al 1447.

Antonio Trivulzio (? - 5-6-1454), patrizio milanese, commissario ducale di Crema nel 1444 e di Ancona nel 1444, magistrato dei X di balia della pace e della guerra, Luogotenente del Capitano del Popolo di Milano nel 1449, sposa Franceschina Visconti Aicardi (? - >1489)

Antonio Vivarini (Murano, 1418 circa – Venezia, tra il 1476 e il 1484), è stato un pittore italiano.

Arrigo Panigarola, banchiere e politico milanese.

Azzone Visconti (Milano, 7 dicembre 1302 – Milano, 16 agosto 1339), figlio di Galeazzo I e Beatrice d'Este, è stato signore di Milano dal 1329 al 1339. [42]

Barbara di Cilli (1392 – Mělník, 11 luglio 1451), è stata imperatrice del Sacro Romano Impero, regina d'Ungheria e Boemia. Ricevette il nomignolo di Messalina di Germania ed ebbe un ruolo strumentale nella creazione dell'Ordine del Drago. Essa fu inoltre reggente d'Ungheria durante l'assenza del marito, Sigismondo di Lussemburgo, del quale fu la seconda moglie, dopo Maria d'Ungheria. [39]

Bartolomeo Colleoni (Solza, 1395 – Malpaga, 3 novembre 1475) è stato un condottiero e capitano di ventura italiano. [32]

Bartolomeo Morone (Milano, 27.9.1392 – 8.9.1461) da Giovanni, procuratore di cause, e da Giovannina Pietrasanta. Dottore *in utroque iure*.

Basilio Bessarione (Trebisonda, 2 gennaio 1403 – Ravenna, 18 novembre 1472), è stato un cardinale, umanista e filosofo bizantino. [48]

Beato Angelico, o Fra' Angelico, alias Giovanni da Fiesole, al secolo Guido di Pietro (Vicchio, 1395 circa – Roma, 18 febbraio 1455), fu un pittore italiano. [41]

Beatrice di Tenda, alias Beatrice Cane (Tenda ?, 1372 circa – Binasco, 13 settembre 1418), seconda duchessa di Milano, erroneamente ritenuta figlia del conte di Tenda Pietro Lascaris e di donna Poligena, era in realtà figlia del condottiero Ruggero Cane, lontano parente di Facino Cane. [23, 24, 25]

Bernardino Ubaldini della Carda (Apecchio, 1389 – Ferrara, settembre 1437) è stato un condottiero e capitano di ventura italiano.

Bernardo de' Medici, figlio di Gianbuono e di Adelasia de' Medici.

Bianca Maria Visconti (Settimo Pavese, 31 marzo 1425 – Melegnano, 23 ottobre 1468) era figlia legittimata e unica erede di Filippo Maria Visconti, duca di Milano, e di Agnese del Maino. Fu moglie di Francesco Sforza, duchessa di Milano dal 1450 al 1466, e madre dei duchi Galeazzo Maria Sforza e Ludovico il Moro. [28]

Bona di Savoia (Avigliana, 10 agosto 1449 – Fossano, 23 novembre 1503), era l'undicesima figlia di Ludovico di Savoia e di sua moglie Anna di Lusignano. [56]

Borso d'Este (1413 – 20 agosto 1471) è stato un figlio illegittimo di Niccolò III d'Este e della sua favorita Stella de' Tolomei, nota anche con il nome di Stella dell'Assassino, ultimo marchese di Ferrara, e primo duca di Ferrara, Modena e Reggio. Nel 1453 venne nominato conte di Rovigo dall'imperatore Federico III d'Asburgo. Successe al fratello Leonello d'Este il 1° ottobre 1450 nei domini paterni. [49]

Braccio da Montone, alias Andrea Fortebraccio (Perugia, 1° luglio 1368 – L'Aquila, 5 giugno 1424), è stato un condottiero, capitano di ventura e politico italiano. [33]

Braccio Martelli (Firenze, 1442 – Firenze, 1513) figlio di Domenico di Niccolò e da Castora, figlia naturale di Andrea Fortebracci detto Braccio da Montone; sposò Costanza de' Pazzi, figlia di Pietro; nel 1474 ricoprì la carica di priore.

Braccio Spezzato, alias Lorenzo Matteucci, uomo d'arme di Francesco Sforza

Callisto III papa, Alfonso Borgia

Carlo Gonzaga (Mantova, 1415 circa – Ferrara, 21 dicembre 1456) era il secondo figlio maschio di Gianfrancesco I Gonzaga, signore di Mantova, e di Paola Malatesta, figlia di Malatesta IV Malatesta, signore di Pesaro.

Carlo II Malatesta (1390 circa – Pesaro, 14 novembre 1438) è stato un politico, condottiero e capitano di ventura italiano, signore di Pesaro, Gradara, Senigallia, Fossombrone, Civitanova Marche.

Carlo il Temerario (Digione, 10 novembre 1433 – Nancy, 5 gennaio 1477) fu conte dello Charolais (dal 1433) e poi duca di Borgogna, conte di Borgogna (Franca Contea), Artesia e Fiandre, duca di Limburgo, Brabante e Lorena, conte di Annonia, Olanda e Zelanda, duca di Lussemburgo e marchese di Namur (dal 1467), e infine duca di Gheldria e conte di Zutania dal 1473 alla sua morte. [55]

Carlo VII, detto il Vittorioso o anche il Ben-Servito (Parigi, 22 febbraio 1403 – Mehun-sur-Yèvre, 22 luglio 1461), è stato re di Francia dal 1422 al 1461, membro della dinastia dei Valois. [45]

Carlo Visconti (Milano, ? – 1476) è stato un politico italiano. Aizzato dall'umanista Nicola Capponi, prese parte nel 1476 all'assassinio del duca Galeazzo Maria Sforza, ma, arrestato, fu giustiziato insieme al complice Girolamo Olgiati.

Carlotta di Savoia (11 novembre 1441 – 1° dicembre 1483) è stata una principessa originaria della Savoia e regina consorte di Francia come moglie di Luigi XI di Francia. [59]

Carmagnola, alias **Francesco Bussone** (Carmagnola, 1380 – Venezia, 5 maggio 1432) è stato un condottiero e capitano di ventura italiano. [25, 27, 28]

Castellani e i **Nicolotti** erano le due fazioni in cui si divideva il ceto popolare di Venezia.

Caterina Orsini del Balzo è stata una nobile italiana, contessa di Copertino. Caterina era figlia di Raimondo Orsini del Balzo e Maria d'Enghien e sorella di Giovanni Antonio, Maria e Gabriele. Sposò il cavaliere Tristano di Chiaromonte (1380-1432 circa), membro della famiglia francese dei Clermont-l'Hérault, il quale divenne conte di Copertino come parte della sua dote.

Caterina Sforza (Milano, 1463 – Firenze, 28 maggio 1509), signora di Imola e contessa di Forlì, si sposò tre volte (Girolamo Riario, Giacomo Feo, Giovanni de' Medici) e, in seguito al terzo matrimonio, fu madre del famoso condottiero Giovanni dalle Bande Nere. [57]

Cicco Simonetta, Francesco (Caccuri, 1410 circa – Pavia, 30 ottobre 1480), è stato un politico, diplomatico e crittografo italiano. [55]

Cosimo de' Medici detto il Vecchio (Firenze, 27 settembre 1389 – Careggi, 1° agosto 1464) è stato un politico e banchiere italiano, primo signore de facto di Firenze e primo uomo di Stato di rilievo della famiglia Medici. [36]

Costantino XI Paleologo Dragases (Costantinopoli, 8 febbraio 1405 – Costantinopoli, 29 maggio 1453) è stato un imperatore bizantino. [46]

Cristoforo Landino (Firenze, 8 febbraio 1424 – Pratovecchio, 24 settembre 1498) è stato un umanista, poeta e filosofo. [53]

Cristoforo Moro (Venezia, 1390 – Venezia, 9 novembre 1471) fu il 67° doge della Repubblica di Venezia dal 12 maggio 1462 alla morte. [55]

Cristoforo Pagano, partecipante alla rivolta di Milano del 1450.

Diomede I Carafa (Napoli, 1406 circa – Napoli, 17 maggio 1487) è stato un politico italiano. [39]

Diotisalvi Neroni (Firenze, 1406 – Roma, 4 agosto 1482), è stato un politico italiano della Repubblica Fiorentina. Primo consigliere di Cosimo de' Medici (*Pater Patriae*) l'aiutò a rientrare a Firenze dall'esilio; ricoprì le più alte cariche politiche di Firenze con tale perizia che prima di morire lo stesso Cosimo raccomandò al figlio Piero che “*delle sustanze e dello Stato secondo il consiglio di quello* (Diotisalvi) *si governasse*”. [53]

Donatello, vero nome Donato di Niccolò di Betto Bardi (Firenze, 1386 – Firenze, 13 dicembre 1466), è stato uno scultore, pittore e architetto italiano. [54]

Dorotea Gonzaga, o Dea (Mantova, 6 dicembre 1449 – Mantova, 20 aprile 1467), fu una nobile mantovana. Era figlia di Ludovico III Gonzaga, marchese di Mantova e di Barbara di Brandeburgo. La sorella di Dorotea, Susanna, all'età di tre anni, fu richiesta dal duca di Milano Francesco Sforza quale futura sposa del figlio Galeazzo Maria. Ma quando nella giovane cominciò a delinearsi la tara di famiglia, la gobba, nel 1457, fu sostituita con Dorotea. I due futuri sposi si conobbero prima del matrimonio che non fu mai celebrato per l'opposizione del marchese di Mantova a sottoporre la figlia a visite mediche che scongiurassero la tara di famiglia. La questione provocò una frattura tra Mantova e Milano e fu sanata solo dopo la morte di Francesco Sforza, avvenuta nel 1466. Dorotea però non diventò mai duchessa di Milano a causa della morte prematura, avvenuta a Mantova nel 1467.

Enea Silvio Bartolomeo Piccolomini, alias papa Pio II (Corsignano, 18 ottobre 1405 – Ancona, 14 agosto 1464), è stato il 210° papa della Chiesa cattolica dal 1458 alla morte. Considerato uno dei pontefici più significativi del XV secolo per via delle sue doti diplomatiche, dell'alta dignità del magistero pontificio e per la sua energia espressa nella difesa della cristianità dalla minaccia turca rappresentata da Maometto II, Pio II fu anche uno dei più importanti umanisti della sua epoca per via della sua profonda conoscenza della cultura classica e della sua abilità nel saper cogliere gli aspetti fondamentali dei

generi letterari del mondo latino e greco. Autore dei celebri *Commentarii*, ricalcati sul modello cesariano, in cui narra in terza persona la propria vita, Pio II fu il fondatore della città di Pienza e un indefesso sostenitore della supremazia papale contro ogni forma di conciliarismo. [41]

Ercole I d'Este (Ferrara, 26 ottobre 1431 – Ferrara, 25 gennaio 1505), figlio di Niccolò III, marchese di Ferrara, Modena e Reggio, succedette al fratellastro Borso il 20 agosto 1471. Fu uno dei principali mecenati e uomini di cultura del Rinascimento. Fu educato alla corte napoletana di Alfonso V d'Aragona e sposò Eleonora d'Aragona, figlia di Ferdinando I di Napoli, che svolse un ruolo determinante in alcune fasi critiche del suo ducato oltre che essere un valido sostegno nella conduzione della corte. [56]

Eugenio IV papa, vedi Gabriele Condulmer

Facino Cane Bonifacio (Casale Monferrato, 1360 – Pavia, 16 maggio 1412), è stato un condottiero italiano. [25]

Federico da Montefeltro (Gubbio, 7 giugno 1422 – Ferrara, 10 settembre 1482), è stato un condottiero italiano, capitano di ventura e famoso signore rinascimentale. [58]

Federico di Svevia di Hohenstaufen (Jesi, 26 dicembre 1194 – Fiorentino di Puglia, 13 dicembre 1250), è stato re di Sicilia (come Federico I, dal 1198 al 1250), duca di Svevia (come Federico VII, dal 1212 al 1216), Re dei Romani (dal 1212) e poi Imperatore del Sacro Romano Impero (come Federico II, eletto nel 1211, incoronato dapprima ad Aquisgrana nel 1215 e, successivamente, a Roma dal papa nel 1220) e re di Gerusalemme (dal 1225 per matrimonio, autoincoronatosi nella stessa Gerusalemme nel 1229). [58]

Federico III d'Asburgo (Innsbruck, 21 settembre 1415 – Linz, 19 agosto 1493) è stato imperatore del Sacro Romano Impero. [40]

Felice V papa, Amedeo VIII Savoia

Ferrante d'Aragona, alias Ferdinando d'Aragona, ramo di Napoli, (Valencia, 2 giugno 1424 – Napoli, 25 gennaio 1494), era l'unico figlio maschio, illegittimo, di Alfonso I di Napoli, fu re di Napoli dal 1458 al 1494. La madre, Gueraldona Carlino, era una donna probabilmente di origine napoletana che nel

dicembre del 1423 aveva accompagnato Alfonso al suo ritorno in Spagna, dove poi sposò un tale Gaspar Reverdit di Barcellona. [46]

Filarete, alias Antonio di Pietro Averlino (Firenze, 1400 circa – Roma, 1469), è stato uno scultore, architetto e teorico dell'architettura italiano.

Filippo Brunelleschi (Firenze, 1377 – Firenze, 15 aprile 1446), è stato un architetto, ingegnere, scultore, matematico, orafo e scenografo italiano del Rinascimento. [37]

Filippo Maria Visconti (Milano, 3 settembre 1392 – Milano, 13 agosto 1447) è stato l'ultimo Duca di Milano della dinastia viscontea. [23, 24]

Francesco dal Legname (Padova, poco dopo il 1400 – Roma, 11 gennaio 1462) è stato un vescovo cattolico e umanista italiano.

Francesco del Borgo, alias Francesco del Cera (Sansepolcro, intorno al 1415 – 1468) è stato un architetto italiano.

Francesco Filelfo (Tolentino, 25 luglio 1398 – Firenze, 31 luglio 1481) è stato un umanista e scrittore italiano. [60]

Francesco Loredan, nobiluomo veneziano, componente del Consiglio dei Dieci.

Francesco Rifredi, battelliere

Francesco Sforza (Cigoli, 23 luglio 1401 – Milano, 8 marzo 1466) è stato il primo duca di Milano appartenente alla dinastia degli Sforza. [26]

Gabor Szilagyi, sicario

Gabriele Condulmer, alias papa Eugenio IV (Venezia, 11 gennaio 1383 – Roma, 23 febbraio 1447), è stato il 207° papa della Chiesa cattolica dal 1431 alla morte. Apparteneva ai Canonici regolari di San Giorgio in Alga. [30]

Galeazzo II Visconti (Milano, 14 marzo 1320 – Pavia, 4 agosto 1378) fu signore di Alessandria, Alba, Asti, Como, Tortona, Novara, Pavia, Vercelli, Vigevano e, insieme ai fratelli Matteo II e Bernabò, co-Signore di Milano. Fu patrono delle arti e delle lettere e mecenate di Petrarca, da lui invitato a Pavia. [33]

Galeazzo Maria Sforza (Fermo, 24 gennaio 1444 – Milano, 26 dicembre 1476) fu duca di Milano dal 1466 al 1476, anno in cui fu assassinato nei pressi della chiesa di Santo Stefano per mano di alcuni nobili. [41]

Gaspare da Vimercate (1410 circa – 1467) è stato un condottiero italiano al seguito di Francesco Sforza.

Gaspare di Diano (Teano, 1390 – Napoli, 29.4.1451), compì studi teologici e giuridici. commendatario della diocesi di Teano. vescovo di Conza, dal 1438 arcivescovo di Napoli, governatore pontificio di Perugia. Nel 1431 fu chiamato a Roma dall'appena eletto papa Eugenio IV come vicario e riformatore del clero romano.

Giacomo Ammannati Piccolomini, detto il Papiense (Pescia, 8 marzo 1422 – Bolsena, 10 settembre 1479), è stato un cardinale, vescovo cattolico e umanista italiano.

Gianfrancesco Gonzaga (1° giugno 1395 – Mantova, 25 settembre 1444) fu dapprima V Capitano del Popolo di Mantova dal 1407 al 1433, quindi primo marchese di Mantova dal 1433 alla morte. [27]

Giordano Orsini (Petricoli, XIV secolo – Roma, 29 maggio 1438) è stato un cardinale e arcivescovo cattolico italiano, nobile romano; auditore della Sacra Rota, arcivescovo di Napoli dal febbraio 1400, cardinale presbitero con il titolo di San Marino di Monti dal 12.6.1405 (con il titolo dei Santi Lorenzo e Damaso dal 1409), cardinale vescovo di Albano dal 23.9.1412, cardinale vescovo di Sabina dal 14.3.1431, legato nelle Marche, Inghilterra e Francia, ambasciatore in Boemia nel 1426.

Giorgio Castriota Scanderbeg (Kruja, 6 maggio 1405 – Alessio, 17 gennaio 1468), è stato un condottiero e patriota albanese. [51]

Giorgio Lampugnano (Pavia, ? – 1449) è stato padre della Repubblica Ambrosiana. Durante un tentativo di cospirazione contro Carlo Gonzaga fu tradito e scoperto insieme a Teodoro Bossi, catturato e imprigionato, fu decapitato senza processo.

Giorgio Piodebrad (Poděbrady, 6 aprile 1420 – Praga, 22 marzo 1471), è stato re di Boemia dal 1458 al 1471. Primo monarca europeo a rinunciare alla fede cattolica adottando la religione del riformista Jan Hus, nel 1462 presentò ai sovrani europei una proposta espressa in 21 articoli, per la creazione di un'istituzione superiore agli Stati, attraverso la quale risolvere pacificamente i dissidi. [58]

- Giotto di Bondone** (Colle di Vespignano, 1267 – Firenze, 8 gennaio 1337) è stato un pittore e architetto italiano. [42]
- Giovanna d'Acquapendente**, detta la Colombina, è stata una nobile italiana. È nota per essere stata l'amante di Francesco Sforza tra la morte della sua prima moglie, Polissena Ruffo (1420) ed il matrimonio con Bianca Maria Visconti, figlia di Filippo Maria Visconti (1441).
- Giovanni Acuto**, forma italianizzata di John Hawkwood (Sible Hedingham, 1320 circa – Firenze, 14 marzo 1394), è stato un condottiero e capitano di ventura inglese. [38, 44]
- Giovanni Andrea Lampugnani** (? – Milano, 1476) è stato un nobile italiano. Fomentato dal giurista Nicola Capponi, suo precettore, assassinò nel 1476 a Milano il duca Galeazzo Maria Sforza, rimanendo poi ucciso da un servo della sua vittima.
- Giovanni Antonio Orsini del Balzo**, conosciuto anche come Giannantonio (Lecce, 9 settembre 1401 – Altamura, 15 novembre 1463), è stato un condottiero italiano. Fu principe di Taranto, duca di Bari, conte di Acerra, Conversano, Lecce, Matera, Soleto e Ugento, signore di Altamura e Gran Connestabile del Regno di Napoli. [49]
- Giovanni Colonna** (Roma, 1456 – Roma, 26 settembre 1508) è stato un cardinale italiano.
- Giovanni II d'Angiò** (Nancy, 2 agosto 1424 – Barcellona, 16 dicembre 1470) fu duca di Calabria (solo titolare dal 1443), dal 1435, duca di Lorena dal 1453 e principe di Gerona dal 1466 alla sua morte.
- Giovanni Maria Visconti** (Abbiategrosso, 7 settembre 1388 – Milano, 16 maggio 1412) è stato il secondo duca di Milano. [58]
- Giovanni Maria Vitelleschi** (Corneto, fine XIV secolo – Roma, 1° o 2 aprile 1440) è stato un condottiero e cardinale italiano. [36]
- Giovanni Michiel** (Venezia, 1454 – Roma, 11 aprile 1503) è stato un cardinale italiano, noto anche come il cardinale di Verona. Proveniente da una delle più nobili famiglie di Venezia, era figlio di Lorenzo di Tomà Michiel e di Nicolosa di Nicolò Barbo, sorella del futuro papa Paolo II. Era cugino del cardinale Giovanni Battista Zeno.
- Giovanni Stobèo** (V secolo – ...) è stato uno scrittore bizantino. Nell'**Antologion** Stobeo cita più di 500 scrittori, generalmente

iniziando con i poeti, e procedendo poi con storici, oratori, filosofi e medici, le cui opere per la maggior parte di questi sono perdute, tanto che a lui dobbiamo la maggior parte dei frammenti importanti dei drammaturghi.

Girolamo Olgiati (Milano, 1454 – Milano, 1476) è stato un nobile italiano. Fomentato dall'umanista Nicola Capponi ed imbevuto di cultura tirannicida, partecipò nel 1476 all'uccisione di Galeazzo Maria Sforza e venne perciò condannato a morte insieme a Carlo Visconti; la sentenza fu eseguita tramite squartamento.

Giuliano di Piero de' Medici (Firenze, 28 ottobre 1453 – Firenze, 26 aprile 1478) è stato un politico italiano. Fratello di Lorenzo il Magnifico, morì pugnalato nel corso della Congiura dei Pazzi. [52]

Gregorio XII papa, vedi Angelo Correr

Guarino Guarini, Camillo (Modena, 17 gennaio 1624 – Milano, 6 marzo 1683) è stato un architetto e teorico dell'architettura italiano, oltre che trattatista e autore di opere di matematica e filosofia. [44]

Guglielmo Cavalcabò (Cremona, 1390 circa – 28 febbraio 1441) è stato un condottiero italiano. Al principio del 1425 si pose al servizio di Filippo Maria Visconti, duca di Milano. Prese parte all'assedio di Brescia (17 marzo 1426) difeso dallo Sforza e assalito dal Carmagnola. Si offerse con una compagnia di cinquanta cavalieri a Venezia. Fu tra coloro che non approvarono la tattica temporeggiatrice del Carmagnola nella rotta sul Po, del 23 giugno 1431.

Guglielmo Lampugnani, frate domenicano, decano e inquisitore, priore e professore di *sacra pagina* presso il convento di Sant'Eustorgio.

Guido Torelli (Mantova, 1379 – Milano, 8 luglio 1449) è stato un condottiero e capitano di ventura italiano.

Guillaume d'Estouteville, italianizzato in Guglielmo Tuttavilla (Estouteville-Écalles, 1403 – Roma, 22 gennaio 1483), è stato un cardinale, arcivescovo cattolico e abate francese. [48]

Guiniforte Barzizza (Pavia, 1406 – Milano, 1463) è stato un umanista italiano. Fu prima al servizio di Alfonso d'Aragona e poi, in qualità di vicario generale, di Filippo Maria Visconti, il

quale lo invitò a commentare l'Inferno dantesco. Francesco Sforza gli affidò l'educazione del figlio Galeazzo Maria. Studioso di Terenzio, Cicerone e Seneca, scrisse epistole e orazioni in latino, di notevole interesse storico e stilistico, e un commento, perduto, al Canzoniere petrarchesco. [45]

Guiniforte Solari (Carona, 1429 circa – Milano, 1481 circa) è stato uno scultore, architetto e ingegnere italiano.

Iñigo de Guevara (~1418; 1462), marchese del Vasto, conte di Ariano, di Apice e di Potenza, era un nobile basco che fin dalla sua giovinezza visse al servizio del re Alfonso V d'Aragona nell'Italia meridionale. Nelle fonti e nella letteratura è anche chiamato Juan de Guevara.

Innocenzo Cotta (? – 24.4.1464) con Antonio Trivulzio, Teodoro Bossi e Giorgio di Lampugnano, la notte fra il 13 e il 14 agosto 1447, sostenendo che essendo morto senza eredi il Visconti, il potere perveniva direttamente al Comune e al popolo, convocò i Milanesi nell'Arengo e proclamò la Repubblica Ambrosiana.

Ippolita Maria Sforza (Pesaro, 18 aprile 1445 – Napoli, 20 agosto 1484) era figlia di Francesco I e di Bianca Maria Visconti; divenne Duchessa di Calabria per matrimonio, ma morì prima che suo marito Alfonso II d'Aragona diventasse re di Napoli (1494). [57]

Isabella di Chiaromonte, versione italianizzata di Isabella di Clermont, nota anche come Isabella di Taranto (Copertino, gennaio 1424 – Napoli, 30 marzo 1465), fu principessa di Taranto e regina consorte di Napoli. Figlia di Tristano di Chiaromonte (Tristan de Clermont-Lodeve), conte di Copertino, e di Caterina di Taranto, sorella quest'ultima del principe di Taranto, Giovanni Antonio Orsini Del Balzo, di cui Isabella fu nominata erede. Fu anche nipote della regina di Napoli e Gerusalemme Maria d'Enghien, andata in sposa a re Ladislao nel 1406. [49]

Jacopo Foscari (Venezia, 1416 circa – La Canea, 12 gennaio 1457) è stato un nobiluomo italiano, figlio del doge veneziano Francesco Foscari. Fu protagonista di una serie di clamorosi casi giudiziari che portarono il padre all'abdicazione.

Jacopo Piccinino (Perugia, 1423 – Napoli, luglio 1465) è stato un condottiero e capitano di ventura italiano. [52]

- János Hunyadi** (Cluj-Napoca, 1407 circa – Zemun, 11 agosto 1456), è stato un condottiero e politico ungherese. [38]
- Jean de Berry** - Giovanni di Valois il Magnifico (30 novembre 1340 – 15 marzo 1416) Fu duca di Berry e Duca d'Alvernia e conte di Poitiers e Montpensier; era il terzo figlio di Giovanni II di Francia e Bonne di Lussemburgo. La storia lo ricorda come uomo di cultura e abile mecenate più che come politico. [33]
- Jean Fouquet** (Tours, 1420 circa – 1481) è stato un pittore e miniatore francese, massimo rappresentante della pittura del suo paese nel XV secolo. [40]
- Ladislao III Jagellone** (Cracovia, 31 ottobre 1424 – Varna, 10 novembre 1444) fu re di Polonia dal 1434 al 1444, re d'Ungheria dal 1440 al 1444 con il nome di Ulászló I. [39]
- Leonardo Bartolini Salimbeni** (1404 – 1479) mercante fiorentino
- Leonardo Venier** (? – 1450), ambasciatore veneziano presso l'Aurea Repubblica Ambrosiana.
- Leonello d'Este**, (Ferrara, 21 settembre 1407 – Voghiera, 1° ottobre 1450), fu marchese di Ferrara a partire dal 1441, inoltre signore di Modena, Reggio, Polesine e Garfagnana. [44]
- Limbourg** Paul (Nimega, 1380-1390 circa – Digione, 1416), Jean Hennequin Limbourg (Nimega, 1380-1390 circa – Digione, 1416) ed Hermann Limbourg (Nimega, 1380-1390 circa – Digione, 1416) sono stati tre miniatori olandesi, tra i più significativi rappresentanti della pittura franco-fiamminga del XV secolo. Entrati al servizio di Jean de Berry nel 1404, crearono alcuni raffinatissimi codici che costituirono una vera e propria rivoluzione nella miniatura, tra i quali spicca il capolavoro delle *Très riches heures du Duc de Berry* (1412-1415).
- Lionardo Bartolini Salimbeni** partecipò nel 1432 alla campagna di Lucca contro Milano e Siena ed al suo ritorno in città commissionò a Paolo Uccello il famoso trittico della Battaglia di San Romano (1438 circa), che qualche decennio dopo fu chiesto con insistenza ai suoi discendenti da Lorenzo il Magnifico, i quali finirono per venderglielo: fu appeso nella sua camera in palazzo Medici.
- Lodovico Trevisan**, alias Ludovico Scarampi Mezzarota (Venezia, 14 novembre 1401 – Roma, 22 marzo 1465), è stato un cardinale, condottiero, medico e patriarca cattolico italiano. [33]

Lorenzo di Giovanni de' Medici, detto il Vecchio (Firenze, 1395 circa – Firenze, 1440), figlio secondogenito di Giovanni di Bicci, e dunque fratello minore di Cosimo il Vecchio, fu il capostipite del ramo cadetto dei Medici Popolano (o Trebbio).

Lorenzo di Piero de' Medici, detto Lorenzo il Magnifico (Firenze, 1° gennaio 1449 – Careggi, 8 aprile 1492), fu signore di Firenze dal 1469 alla morte, il terzo della dinastia dei Medici. È stato anche uno scrittore, mecenate, poeta e umanista, nonché uno dei più significativi uomini politici del Rinascimento, sia per aver incarnato l'ideale del principe umanista, sia per l'oculatissima gestione del potere. [52]

Lorenzo Valla (Roma, 1407 – Roma, 1° agosto 1457) è stato un umanista, filologo, scrittore, filosofo e accademico italiano. [44]

Lorenzo, maestro d'armi di Bianca Maria Visconti

Luca Pitti (Firenze, 1398 – Firenze, 1472) è stato un banchiere italiano, ricco fiorentino, vissuto all'epoca della signoria di fatto di Cosimo de' Medici, che iniziò la costruzione di Palazzo Pitti che dalla sua famiglia prende il nome. [54]

Lucia Marliani (Milano, 1455 – Milano, 15 dicembre 1522) è stata una nobile italiana. Divenne nota per essere diventata l'amante del duca Galeazzo Maria Sforza, dal quale ebbe molte donazioni. [59]

Lucrezia Aliprandi, dama di Compagnia di Agnese del Maino e prima e poi della figlia Bianca Maria Visconti.

Lucrezia Landriani (Milano, 1440 – ?) fu amante di Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano e madre di Caterina Sforza signora di Imola e contessa di Forlì. Lucrezia era la moglie del conte Gian Piero Landriani, cortigiano della corte ducale di Milano e amico fidato di Galeazzo Maria Sforza. [57]

Lucrezia Tornabuoni (Firenze, 22 giugno 1427 – Firenze, 28 marzo 1482) è stata una poetessa italiana, figlia di Francesco Tornabuoni (già vedovo di Selvaggia Alessandri) e Nanna Guicciardini (o Francesca Pitti), moglie di Piero di Cosimo de' Medici e quindi madre di Lorenzo il Magnifico. [53]

Ludovico Maria Sforza detto **il Moro** (Milano, 27 luglio o 3 agosto 1452 – Loches, 27 maggio 1508) è stato duca di Bari dal 1479, reggente del Ducato di Milano dal 1480 al 1494 affiancando il nipote Gian Galeazzo Maria Sforza e infine duca egli stesso dal

1494 al 1499. Durante il suo governo, Milano conobbe il pieno rinascimento e la sua corte divenne una delle più splendide d'Europa. Patrono di Leonardo da Vinci e di altri artisti di rilievo della sua epoca, è noto soprattutto per aver commissionato l'Ultima Cena a Leonardo. [59]

Maestro dell'Altare di Třeboň, (attivo a Praga intorno al 1380-90 circa) è un anonimo pittore boemo, attivo alla corte praghese. Deve il suo nome alla pala d'altare destinata alla chiesa di Sant'Egidio nel convento degli Agostiniani di Třeboň, di cui rimangono solo tre tavole: il Cristo sul monte degli Ulivi, la Sepoltura di Cristo e la Resurrezione, databili al 1380 circa e conservate alla Národní galerie di Praga.

Maometto II (Adrianopoli (Tracia), 29 marzo 1432 – Gebze, 3 maggio 1481) fu il settimo sultano dell'Impero ottomano. [46]

Marco Barbo (Venezia, 22 aprile 1420 – Roma, 2 marzo 1491) è stato un cardinale e patriarca cattolico italiano, patriarca di Aquileia dal 1470 alla morte. Proveniente da una delle maggiori famiglie veneziane, Marco era il primogenito maschio del patrizio Paolo Barbo e della figlia del conte Lascaris di Ventimiglia.

Maria d'Aragona (1425 – 9 dicembre 1449) era una figlia illegittima di Alfonso V d'Aragona e dell'amante Giralda Carlino, che gli diede in tutto tre figli.

Maria di Savoia (Chambéry, gennaio 1411 – Vigone, 22 febbraio 1469) fu una principessa della Savoia e duchessa consorte di Milano. [29]

Marino Longo di Cava, capitano di ventura, condottiero di Ferrante

Marino Marzano (Sessa Aurunca, 1420 – Napoli, 1494) è stato un nobile italiano. Fu principe di Rossano, 6° duca di Sessa Aurunca, conte di Alife, Montalto e Squillace e grande ammiraglio del Regno di Napoli.

Marsilio Ficino (Figline Valdarno, 19 ottobre 1433 – Careggi, 1° ottobre 1499) è stato un filosofo, umanista e astrologo italiano. [36]

Martino V papa, vedi Oddone Colonna

Mastro Citiello, sarto

Matteo Marcagatti da Bologna (1385 – 1465), soldato braccresco al servizio di Filippo Maria Visconti e di Francesco Sforza.

Mattia Corvino, detto *Mattia il giusto* (Cluj-Napoca, 23 febbraio 1443 – Vienna, 6 aprile 1490), è stato re d'Ungheria dal 1458 al 1490. Fu incoronato per re di Boemia nel 1469 e governò Moravia, Slesia, Lusazia; dal 1486 fu anche duca d'Austria. [50]

Mazzeo di Gennaro, capitano al servizio di Alfonso I d'Aragona.

Meister Francke, Maestro Nicola Francke (Zutphen, 1380-1390 circa – Amburgo, 1435 circa), è stato un pittore tedesco. Fu il principale pittore nell'area baltica della prima metà del Quattrocento, formatosi probabilmente in area fiamminga.

Michele Attendolo, noto anche come Micheletto Attendolo o Micheletto da Cotignola (Cotignola, 1370 circa – Pozzolo Formigaro, febbraio 1463), è stato un condottiero italiano[2].

Michele da Besozzo, alias Michele de' Molinari (Besozzo, 1370 circa – 1455 circa), è stato un pittore e miniatore italiano.

Michele Orombelli, musicista di corte

Michelozzo di Bartolomeo Michelozzi (Firenze, 1396 – Firenze, 1472), è stato uno scultore e architetto italiano. Ebbe un ruolo fondamentale nella diffusione del linguaggio rinascimentale: valutò positivamente la precedente cultura gotica, ma la corresse e la riordinò secondo i nuovi principi, adottando nelle sue architetture i moduli brunelleschiani derivati dallo studio dell'antico, ma smussandone le punte estreme, metodo ripreso successivamente da Giuliano da Maiano e Giuliano da Sangallo. Le sue creazioni architettoniche, in misura maggiore di quelle dell'Alberti, furono un punto di partenza per tutte le successive creazioni. [36]

Mircea II di Valacchia (1427 – 1447) è stato voivoda di Valacchia nel 1442.

Niccolò da Tolentino, alias Niccolò Mauruzi (Tolentino, 1350 circa – Borgo Val di Taro, 20 marzo 1435), è stato un condottiero e capitano di ventura italiano. [26]

Niccolò III d'Este (Ferrara, 9 novembre 1383 – Milano, 26 dicembre 1441) riuscì ad ampliare la zona di influenza di Ferrara e seppe mediare politicamente fra le potenze allora in lotta in Italia. Più che per le imprese belliche e politiche Niccolò è ricordato per la sua intensa attività amorosa. Matteo Bandello lo definisce *il gallo di Ferrara* e scrive: *in Ferrara e nel contado non c'era cantone ove egli non avesse alcun figlio bastardo*. Fra

il popolo era diffuso il detto: *di qua e di là dal Po son tutti figli di Niccolò*. [38]

Niccolò Piccinino (Perugia, 1386 – Cusago, 15 ottobre 1444) è stato un condottiero e capitano di ventura italiano. [27]

Niccolò Soderini (Firenze, 12 febbraio 1402 – Ravenna, ottobre 1472) figlio di Lorenzo di Tommaso (detto Lorenzetto) e di Ghilla di Tommaso Cambi, politico fiorentino.

Niccolò V papa, vedi Tomaso Perutrecelli

Nicola Capponi, detto Cola Montano (Gaggio Montano, ? – Firenze, 1482), è stato un umanista italiano.

Nicola Modrussa legato pontificio presso la corte di Mattia Corvino, a Buda.

Nicolosa Barbo, figlia di Niccolò e di Polissena Condulmer, sorella di Paolo Barbo (papa Pio II), sposò in prime nozze Giovanni Bragadin e in seconde nozze Lorenzo Michiel, cui diede il figlio Giovanni.

Oddone Colonna, alias papa Martino V (Genazzano, 1368 – Roma, 20 febbraio 1431), è stato il 206° papa della Chiesa cattolica dal 1417 fino alla sua morte. [31]

Orso Orsini (? – Viterbo, luglio 1479) è stato un condottiero italiano. Fu duca di Ascoli Satriano, marchese di Atripalda e conte di Nola e Soave. Soldato di ventura di Alfonso V d'Aragona e poi di Francesco Sforza. Nel 1460 vinse insieme a Giovanni II d'Angiò la battaglia di Sarno, ma, passando al servizio di Ferrante d'Aragona, ricevette vari titoli nobiliari.

Paolo II papa, vedi Pietro Barbo

Paolo Uccello, alias Paolo di Dono (Pratovecchio, 15 giugno 1397 – Firenze, 10 dicembre 1475), è stato un pittore e mosaicista italiano. Fu tra i protagonisti della scena artistica fiorentina della metà del XV secolo. [37, 43, 44]

Pasquale Malipiero (Venezia, 1392 circa – Venezia, 7 maggio 1462) è stato un politico e diplomatico italiano, 66° doge della Repubblica di Venezia dal 30 ottobre 1457 alla morte. [48]

Perpetua da Varese, dama di compagnia di Bianca Maria Visconti

Petrus Christus, Pietro Ghrista in italiano arcaico, (Baarle-Hertog, 1410 circa – Bruges, 1475 circa) è stato un pittore fiammingo. [32, 34, 35]

Pico della Mirandola, Giovanni dei conti della Mirandola e della Concordia, (Mirandola, 24 febbraio 1463 – Firenze, 17 novembre 1494), è stato un umanista e filosofo italiano. [53]

Pier Brunoro Sanvitale (Parma, 1402 – Negroponte, 1468) è stato un condottiero italiano.

Pier Candido Decembrio (Pavia, 24 ottobre 1399 – Milano, 12 novembre 1477) è stato un letterato, funzionario, traduttore e storico italiano dell'età umanistica. [29]

Piero della Francesca, alias Piero di Benedetto de' Franceschi (Borgo Sansepolcro, 12 settembre 1416/1417 – Borgo Sansepolcro, 12 ottobre 1492), è stato un pittore e matematico italiano. Tra le personalità più emblematiche del Rinascimento italiano, fu un esponente della seconda generazione di pittori-umanisti.

Piero di Cosimo de' Medici detto il Gottoso (Firenze, 14 giugno 1416 – Firenze, 2 dicembre 1469) fu signore *de facto* di Firenze per cinque anni, dal 1464 al 1469. [52]

Pietro Barbo, alias papa Paolo II (Venezia, 23 febbraio 1417 – Roma, 26 luglio 1471), è stato il 211° papa della Chiesa cattolica dal 1464 alla morte. [30]

Pietro Cotta (Serrando, ~1415 – 1466) giureconsulto e cosignore della Valcuvia, ambasciatore di Francesco Maria Visconti, componente dell'Aurea Repubblica Ambrosiana.

Pio II papa, vedi Enea Silvio Piccolomini

Prospero Colonna (Roma, 1410 circa – Roma, 24 marzo 1463) è stato un cardinale italiano.

Prospero Colonna detto il Cuntatore (Lanuvio, 1452 – Milano, 1523) è stato un condottiero italiano. [49]

Radia Magna rappresenta una Colomba posta al centro di un sole radiante, mentre tiene nel becco un cartiglio con il motto “A BON DROIT”. Questo emblema araldico fu coniato da Francesco Petrarca per un diciassettenne Gian Galeazzo Visconti, durante il suo soggiorno ospite dei Visconti, il poeta avendo modo di conoscere la mitezza del giovane Visconti futuro duca, prospettando per lui un futuro di pace gli dona questo emblema augurale. Si trova traccia di questo dono in una lettera di Pier Candido Decembrio a Filippo Maria Visconti di cui era segretario personale.

Radu III il Bello (Târgoviște, 1438 circa – Valacchia, 1475) era il fratello più giovane di Vlad III Țepeș. Come gli altri figli di Vlad II Dracul (Mircea II di Valacchia, Vlad Călugărul e Vlad Țepeș) anche Radu fu voivoda di Valacchia: regnò una prima volta nel biennio 1462-1463, poi dal 1473 al 1474 e dal 1474 al 1475. [50]

Rafael Cossin Rubio, hidalgo di Medina, capitano di Alfonso I.

Re di Francia: Luigi XI il prudente (1423 – 1483).

Re di Serbia: Durad I Brankovich (1377 – 1456).

Re di Spagna: Alfonso V (re d'Aragona, 1394 – 1458); non esisteva il regno di Spagna, ma il regno d'Aragona, il regno di Castiglia e il sultanato di Granada.

Regina di Cipro: nel 1432 non vi era alcuna regina a Cipro; è l'anno di morte del re Giano di Lusignano, vedovo dal 1422, e di salita al trono del figlio Giovanni II che si sposerà nel 1440.

Rinaldo degli Albizzi (Firenze, 1370 – Ancona, 1442) è stato un politico italiano del Quattrocento.

Roberto Orsini (Pacentro, ? – Montepulciano, 29 giugno 1479) è stato un condottiero italiano. Fu conte di Albe e Tagliacozzo e gran connestabile del Regno di Napoli. [51]

Roberto Sanseverino d'Aragona (maggio 1418 – Calliano, 10 agosto 1487) è stato un condottiero e capitano di ventura italiano. Era figlio di Leonetto Sanseverino e di Elisa Sforza, sorella di Francesco Sforza, duca di Milano. Assunse il cognome d'Aragona per concessione del Re del Regno di Napoli Ferrante d'Aragona. [51]

Rogier van der Weyden, pseudonimo di Rogier de la Pasture (Tournai, 1399 circa – Bruxelles, 18 giugno 1464), è stato un pittore fiammingo, allievo di Robert Campin. Fu pittore ufficiale della città di Bruxelles e destinatario di commissioni dei duchi di Borgogna e dei re di Castiglia. Ebbe rapporti con la Casa d'Este ed altri casati italiani come gli Sforza e i Medici. [46]

Scaramuccia da Forlì (Forlì, 1400 circa – Monselice, 1449) è stato un condottiero e capitano di ventura italiano.

Sigismondo di Lussemburgo (Norimberga, 15 febbraio 1368 – Znojmo, 9 dicembre 1437) è stato Re d'Ungheria dal 1387, Re di Croazia, Rex Romanorum dal 1410, Re di Boemia dal 1419 e Imperatore del Sacro Romano Impero dal 1433. [32]

Sigismondo Pandolfo Malatesta (Brescia, 19 giugno 1417 – Rimini, 9 ottobre 1468) fu signore di Rimini e Fano dal 1432, mentre suo fratello Domenico Malatesta lo fu di Cesena. Considerato dai suoi contemporanei come uno dei più audaci condottieri militari in Italia, partecipò a molte battaglie che caratterizzarono quel periodo. [39]

Susanna Gonzaga (Mantova, 1447 – Mantova, 1481) fu una nobile e religiosa mantovana. Era figlia di Ludovico III Gonzaga, marchese di Mantova dal 1444 al 1478 e di Barbara di Brandeburgo. All'età di tre anni venne richiesta dal duca di Milano Francesco Sforza quale futura sposa del figlio Galeazzo Maria. Ma quando nella giovane cominciò a delinearsi la tara di famiglia, la gobba, fu sostituita con la sorella Dorotea, che non diventò mai duchessa di Milano a causa della morte prematura. Susanna venne spedita in convento dalle clarisse di Santa Paola a Mantova, dove prese il nome di suor Angelica e ivi morì nel 1481.

Teodoro Bossi (Milano, ? – Monza, 1449) è stato un politico italiano del Rinascimento milanese. Politico milanese fu tra i promotori, alla morte di Filippo Maria Visconti, della proclamazione della Repubblica Ambrosiana, avvenuta il 14 agosto del 1447.

Tomaso Parentucelli, alias Niccolò V, al secolo (Sarzana, 15 novembre 1397 – Roma, 24 marzo 1455), è stato il 208° papa della Chiesa cattolica dal 1447 alla morte. [45]

Tristano Sforza (Milano, 1429 – Milano, 11 luglio 1477) è stato un condottiero italiano, signore di Saliceto, Noceto e Lussurasco. Figlio illegittimo di Francesco Sforza, che nel 1448 ottenne da papa Niccolò V la legittimazione di Tristano e di tutti gli altri figli naturali.

Valentina Visconti (Pavia, 1371 – Castello di Blois, 4 dicembre 1408) era figlia di Gian Galeazzo Visconti e di Isabella di Valois. Fu Duchessa d'Orléans come consorte di Luigi I di Valois-Orléans, fratello di Carlo VI, re di Francia. [41]

Vincitello d'Ischia, pirata

Vitaliano I Borromeo, I conte di Arona (1390 – Arona, ottobre 1449), è stato un banchiere, politico e nobile milanese.

Vlad II Dracul (Valacchia, 1392 circa – Bălteni, 1447) è stato voivoda di Valacchia dal 1436 al 1442 e dal 1443 al 1447. [50]

Vlad III di Valacchia (Sighisoara, 2 novembre 1431 – Bucarest, dicembre 1476/10 gennaio 1477), meglio conosciuto solo come Vlad, o con il suo nome patronimico, **Dracula**, fu membro della Casa dei Drăculesti, un ramo collaterale della Casa di Basarab. Fu figlio del voivoda di Valacchia Vlad II Dracul, membro dell'Ordine del Drago, fondato per proteggere il cristianesimo. [50]

Zanino Riccio, astrologo, consigliere



Castello di Binasco

CON TURPE SCONOSKENZA
 RICAMBIANDO
 LA ILLIBATA FEDE L'ASSECURATO TRONO
FILIPPO MARIA VISCONTI
 SPEGNEVA NELLA NOTTE DEL 13 SETTEMBRE 1418
 IN QUESTE MURA
 L'ONORANDA CONSORTE **BEATRICE DI TENDA**
 L'ORRORE DEL FATTO
 FECONDI E RITEMPRI NE' FIGLI D'ITALIA
 GLI AFFETTI PIÙ PURI I DOVERI PIÙ SACRI
 AUSPICE IL MUNICIPIO
 ALCUNI OBLATORI POSERO
 IL 13 GIUGNO 1869





Facino Cane
1360 – 1412



Agnese del Maino
1411 – 1465



Francesco Bussone,
detto il Carmagnola
1380 – 1432



Feudi di Beatrice di Tenda



Francesco Sforza
1401 – 1466



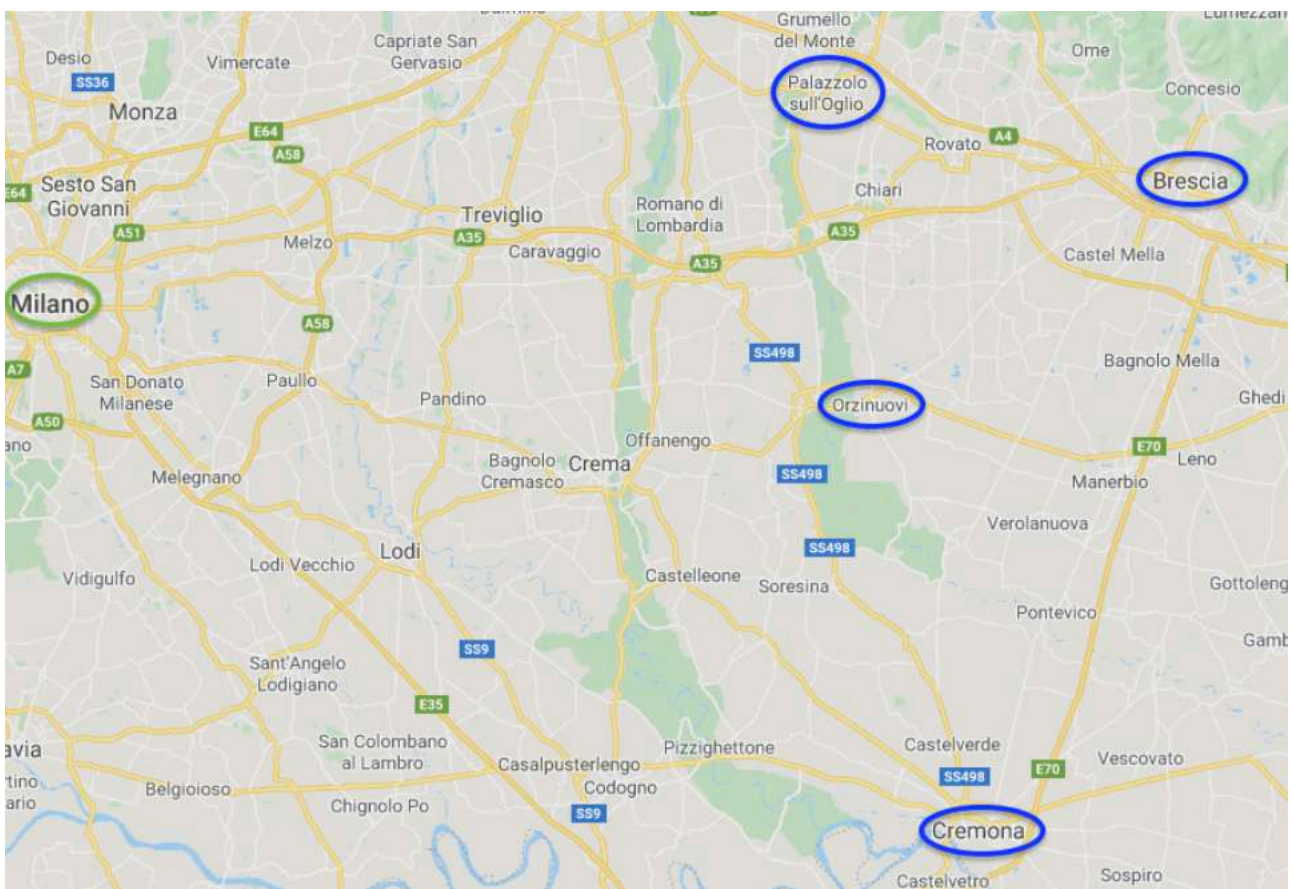
Niccolò da Tolentino
1350 – 1435



Niccolò Piccinino
1386 – 1444



Gianfrancesco Gonzaga
1395 - 1444



Le conquiste del Carmagnola 1



Le conquiste del Carnarola 2



Amedeo VIII di Savoia
1383 - 1451



Bianca Maria Visconti
1425 - 1468



Castello di Porta Giovia



Maria di Savoia
1411 – 1469



Pier Candido Decembrio
1399 – 1477



Gabriele Condulmer
(papa Eugenio IV)
1383 – 1447



Angelo Correr
(papa Gregorio XII)
1335 - 1417



Antonio Correr
(cardinale)
1359 – 1445



Pietro Barbo
(papa Paolo II)
1417 - 1471



Oddone Colonna
(papa Martino V)
1368 – 1431



Antonio Panciera
(cardinale)
1350 - 1431



Chiesa di San Nicolò dei Medicoli a Venezia



Fusina – San Giorgio in Alga – San Nicolò dei Mendicoli



Bartolomeo Colleoni
1395 – 1475



Imperatore Sigismondo
1368 – 1437



Galeazzo II Visconti
1320 – 1378



Braccio da Montone
1368 - 1424



Ludovico Trevisan
1401 – 1465



Jean de Berry
1340 - 1416



Chateau de Poitiers



Cristo nell'orto degli ulivi



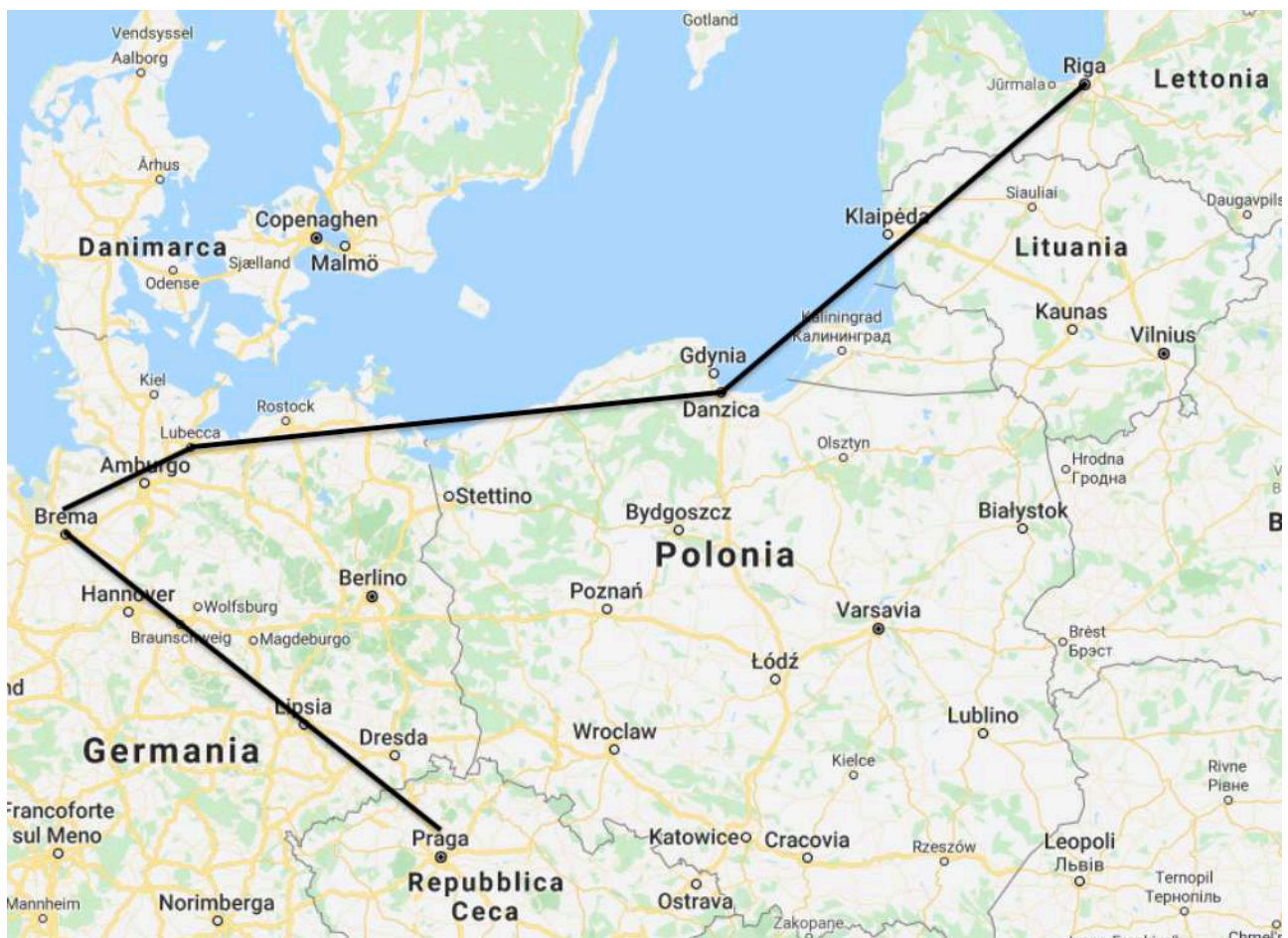
Deposizione di Cristo



Resurrezione di Cristo



Polittico di Santa Barbara



Praga – Brema – Lubecca – Danzica – Riga



Cosimo de' Medici
1389 – 1464



Michelozzo
1396 – 1472



Marsilio Ficino
1433 – 1499



Giovanni Maria Vitelleschi
? – 1440



Paolo Uccello
1397 – 1475



Filippo Brunelleschi
1377 – 1446



Paolo Uccello – La battaglia di San Romano



Giovanni Acuto
1320 – 1394



Antipapa Felice V (Amedeo VIII di Savoia)
1383 – 1451



Niccolò III d'Este
1383 – 1441



Janos Hunyadi
1407 - 1456



Barbara di Cilli
1392 – 1451



Ladislao III Jagellone
1424 – 1444



Diomedes Carafa
1406 – 1487



Sigismondo Malatesta
1417 – 1468



Beato Angelico
1400 – 1469



Jean Fouquet
1420 – 1481



Antonino Pierozzi
1389 – 1459



Federico III d'Aburgo
1415 – 1493



Galeazzo Maria Sforza
1444 – 1476



Petrus Christus
Ritratto di giovane donna



Valentina Visconti
1371 – 1408



Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II)
1405 – 1464



Giotto di Bondone
1267 – 1337



Azzone Visconti
1302 – 1339



Radia Magna



Niccolò da Tolentino alla testa dei fiorentini



Disarcionamento di Bernardino della Carda



Intervento decisivo a fianco dei fiorentini di Michele Attendolo



Lionello d'Este
1407 – 1450



Monumento equestre a Giovanni Acuto
(Paolo Uccello)



Guarino Guarini
1624 – 1683



Lorenzo Valla
1407 - 1457



Antonio Beccadelli il Panormita
1394 – 1471



Tomaso Parentucelli (papa Niccolò V)
1397 – 1455



Carlo VII di Francia
1403 – 1461



Guiniforte Barzizza
1406 – 1463



Rogier van der Weyden
1399 – 1464



Ferrante d'Aragona
1424 – 1494



Maometto II
1432 – 1481



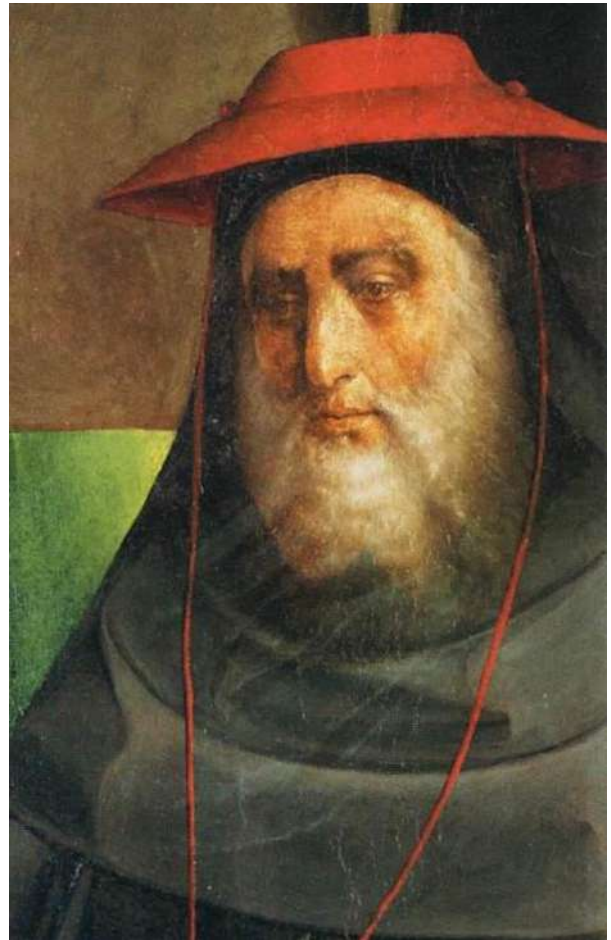
Costantino XI Paleologo
1405 - 1453



Il giudizio universale (Petrus Christus)



Callisto III
1378 – 1458



Basilio Bessarione
1403 – 1472



Pasquale Malipiero
1392 – 1462



Guillaume d'Estouteville
1403 – 1483



Prospero Colonna
1452 – 1523



Borso d'Este
1413 – 1471



Isabella di Chiaromonte
1424 – 1465



Giovanni Antonio Orsini del Balzo
1401 - 1463



Mattia Corvino
1443 – 1490



Vlad III Dracula
1431 – 1477



Vlad II Dracul
1392 – 1447



Radu il Bello
1438 – 1475



Giorgio Castriota Scanderbeg
1405 – 1468



Roberto Sanseverino
1418 – 1487



Roberto Orsini
? – 1479



Antonio Piccolomini
1435 – 1492



Jacopo Piccinino
1423 – 1465



Piero de' Medici
1416 – 1469



Lorenzo de' Medici
1449 – 1492



Giuliano de' Medici
1453 – 1478



Pico della Mirandola
1463 – 1494



Cristoforo Landino
1424 – 1496



Lucrezia Tornabuoni
1427 – 1482



Diotisalvi Neroni
1406 – 1482



Luca Pitti
1398 – 1472



Cupola di Santa Maria in Fiore
(Brunelleschi)



Donatello
1386 - 1466





Cristoforo Moro
1390 – 1471



Cicco Simonetta
1410 – 1480



Amedeo IX di Savoia
1435 – 1472



Carlo il Temerario
1433 – 1477



Palazzo Barbo = Palazzo Venezia



Ercole I d'Este
1431 – 1505



Bona di Savoia
1449 – 1503



Lucrezia Landriani
1440 - ?



Caterina Sforza
1463 – 1509



Ippolita Maria Sforza
1445 – 1484



Alfonso II d'Aragona di Napoli
1448 – 1495



Federico da Montefeltro
1422 – 1482



Giorgio Piodebrad
1420 – 1471



Federico II di Svevia
1194 – 1250



Giovanni Maria Visconti
1388 – 1412



Lucia Marliani
1455 – 1522



Carlotta di Savoia



Francesco Filelfo
1398 – 1481



Ludovico Maria Sforza il Moro
1452 - 1508

Conclave del 1431

Cardinali presenti

Giordano Orsini (Petricoli, XIV secolo – Roma, 1438)
Antonio Correr (Venezia, 1359 – Padova, 1445)
Antonio Panciera (Portogruaro, 1350 o 1360 ca. – Roma, 1431)
Gabriele Condulmer, eletto papa (Venezia, 1383 – Roma, 1447)
Alfonso Carrillo de Albornoz (Carrascosa – Basilea, 1434)
Branda Castiglione (Milano, 1350 – Castiglione Olona, 1443)
Jean de la Rochetaillée (Rochetaillée – Bologna, 1437)
Antonio Casini (Siena, 1378 circa – Firenze, 1439)
Niccolò Albergati (Bologna, 1373 – Siena, 1443)
Lucido Conti (1388 – Bologna, 1437)
Ardicino della Porta seniore (Novara – Roma, 1434)
Prospero Colonna (Roma, 1410 circa – Roma, 1463)
Giuliano Cesarini (Roma, 1398 – Varna, 1444)

Cardinali assenti

Pietro di Foix il Vecchio (1386 – Arles, 1464)
Louis Aleman (Arbent, 1390 circa – Salon-de-Provence, 1450)
Henry Beaufort (Beaufort, 1374 circa – Winchester, 1447)
Juan de Cervantes (Lora del Río, 1380 circa – Siviglia, 1453)
Hugues Lancelot de Lusignan (Cipro, 1380 circa – Ginevra, 1442)

Dogi di Venezia

1413-1423	LXIV	Tommaso Mocenigo
1423-1457	LXV	Francesco Foscari
1457-1462	LXVI	Pasquale Malipiero
1462-1471	LXVII	Cristoforo Moro
1471-1473	LXVIII	Nicolò Tron
1473-1474	LXIX	Nicolò Marcello
1474-1476	LXX	Pietro Mocenigo
1476-1478	LXXI	Andrea Vendramino

Consiglio dei Dieci

- 1) Niccolò Barbo
- 2) Pietro Lando
- 3) Lorenzo Donato
- 4) Marco Venier
- 5) Francesco Loredan
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

Antipapi

Niccolò V (Pietro Rainalducci), 1328 – 1330

Linea di Avignone

Clemente VII (Roberto di Ginevra), 1378 - 1394

Benedetto XIII (Pedro de Luna), 1394 - 1423

Clemente VIII (Gil Sanchez Munoz), 1423 - 1429

Benedetto XIV (Bernard Garnier), 1425 - 1430

Benedetto XIV (Jean Carrier), 1430 – 1437

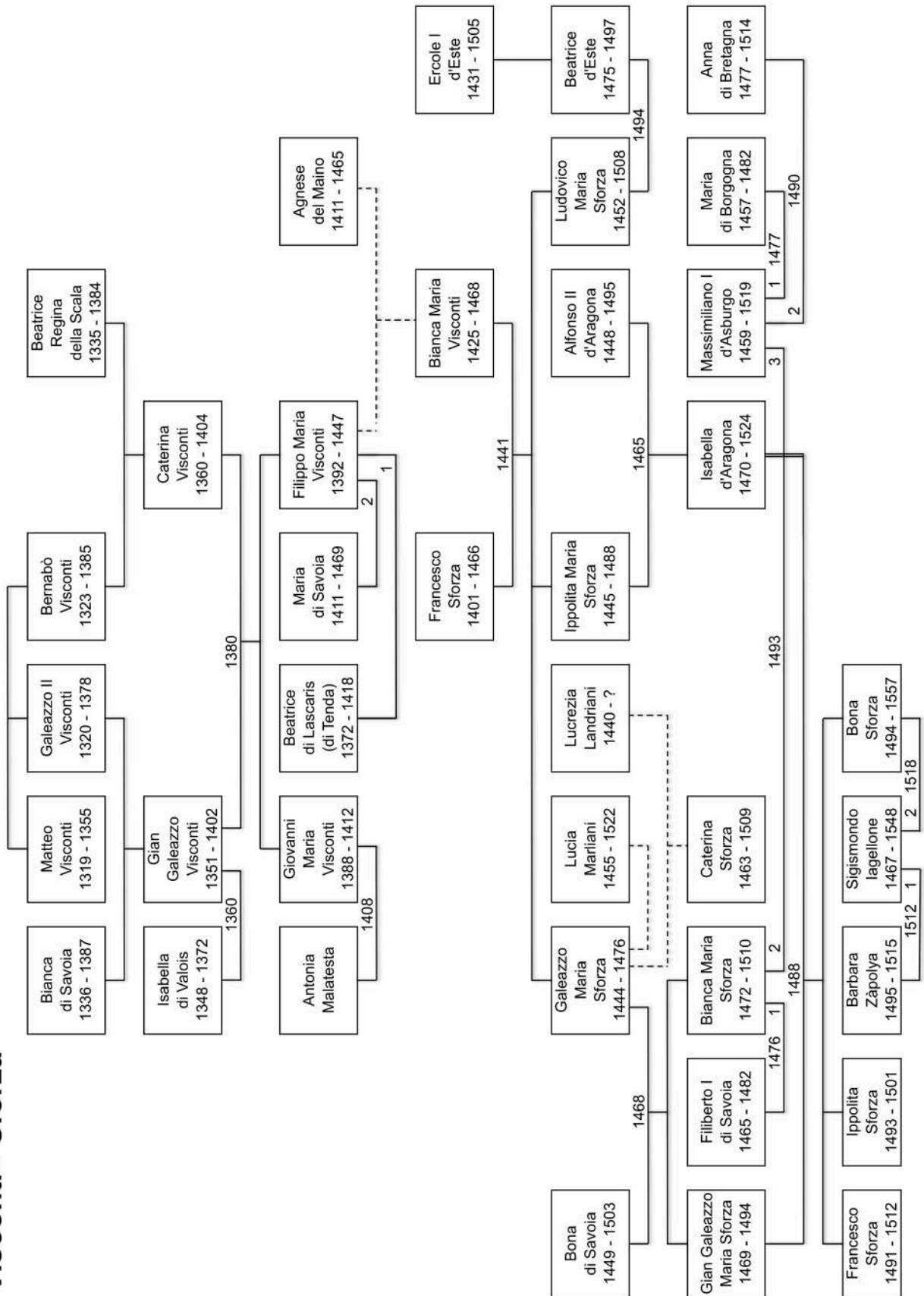
Linea di Pisa

Alessandro V (Pietro Filargo), 1409 - 1410

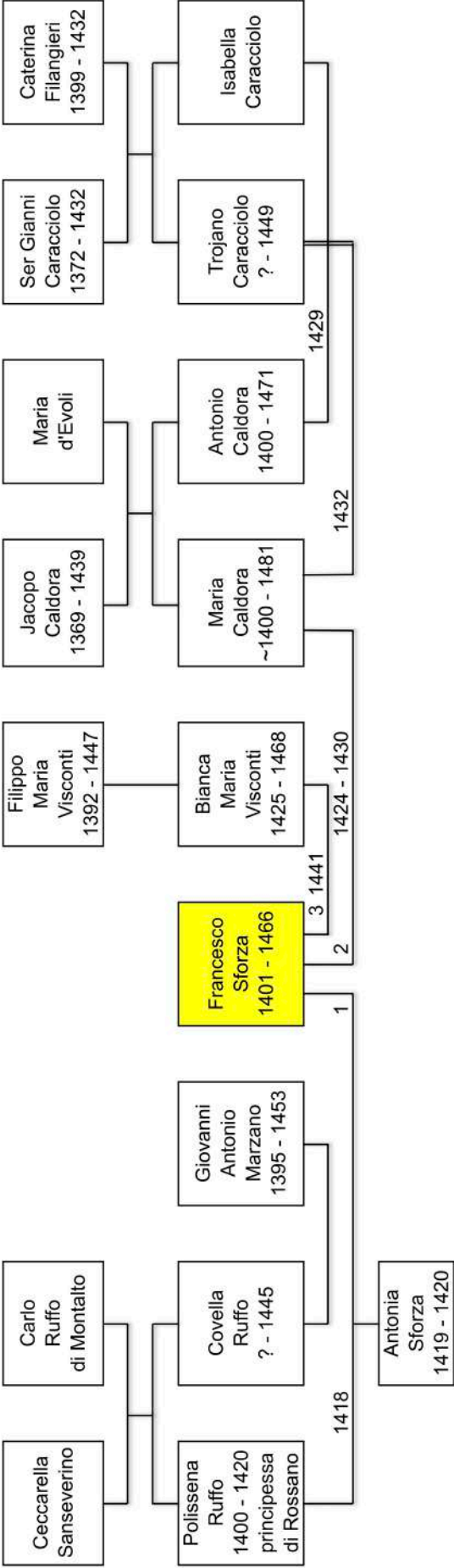
Giovanni XXIII (Baldassarre Cossa), 1410 - 1415

Felice V (duca Amedeo VIII di Savoia), 1439 - 1449

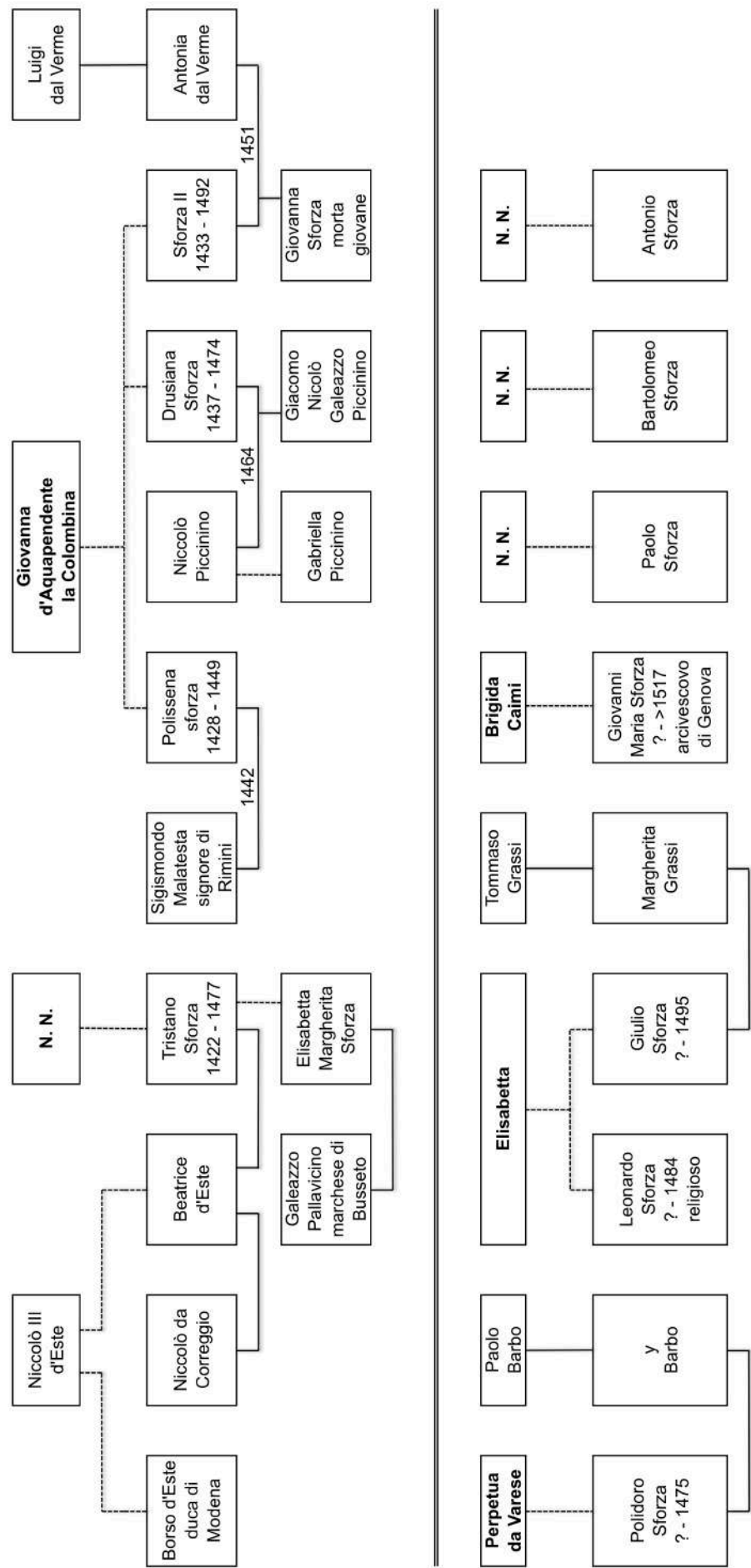
Visconti - Sforza



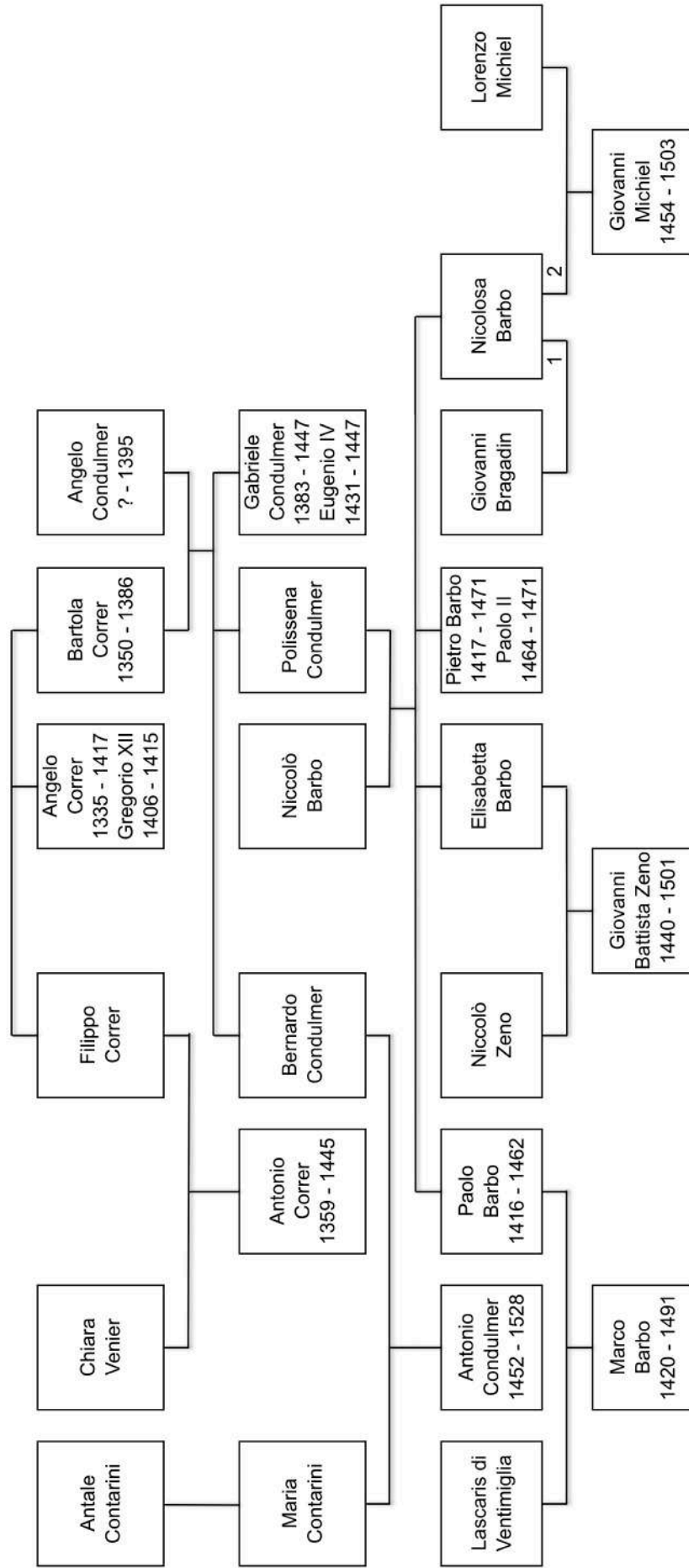
Francesco Sforza

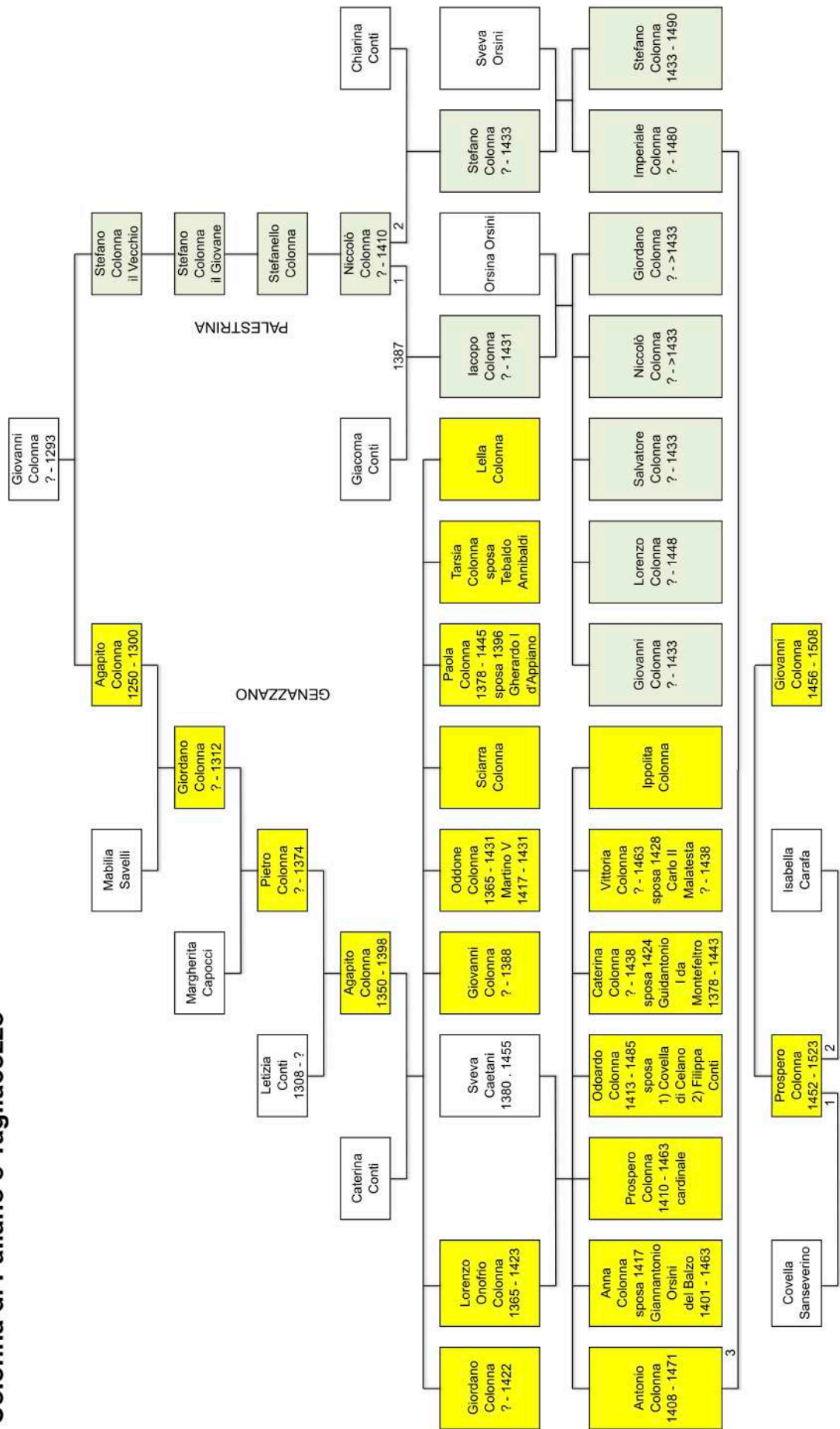


Figli illegittimi di Francesco Sforza

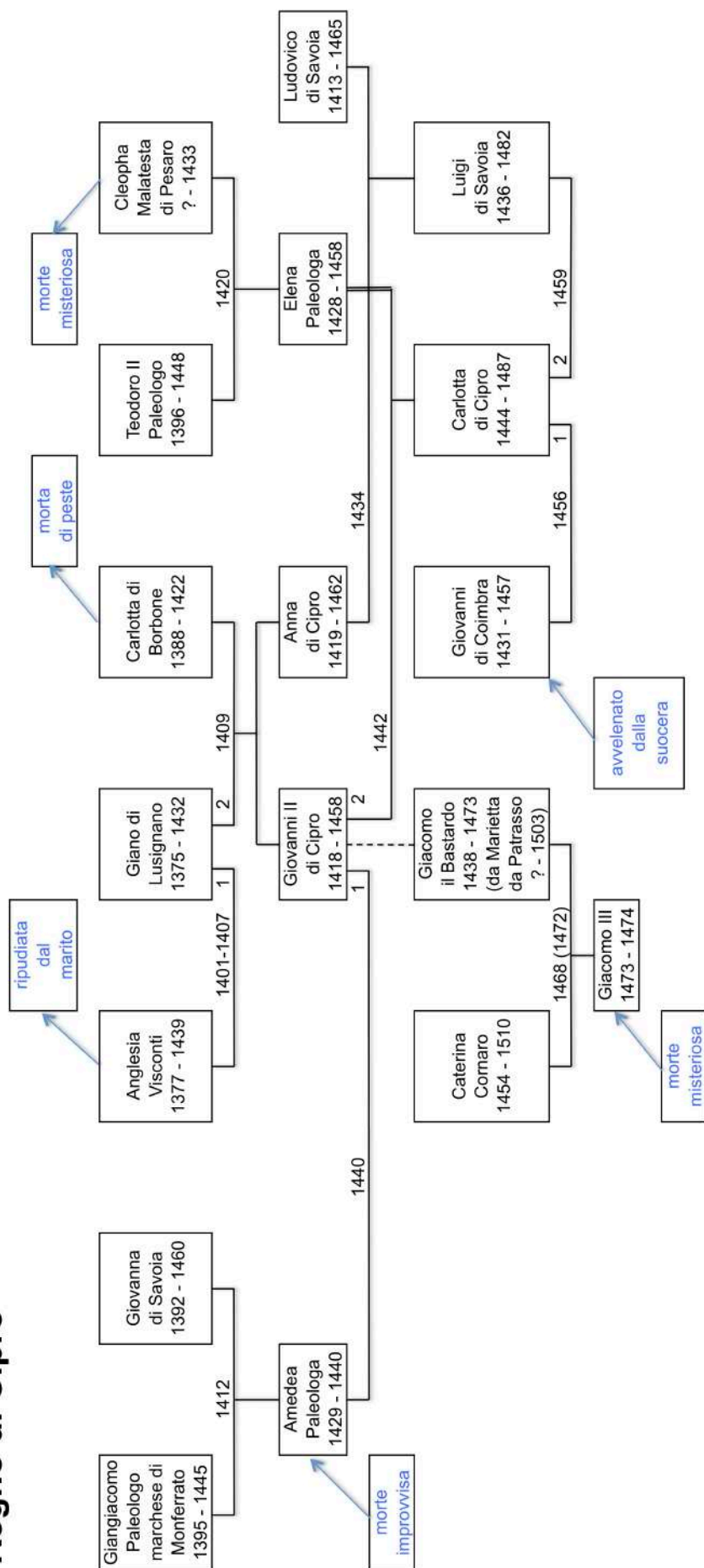


Correr - Condulmer - Barbo

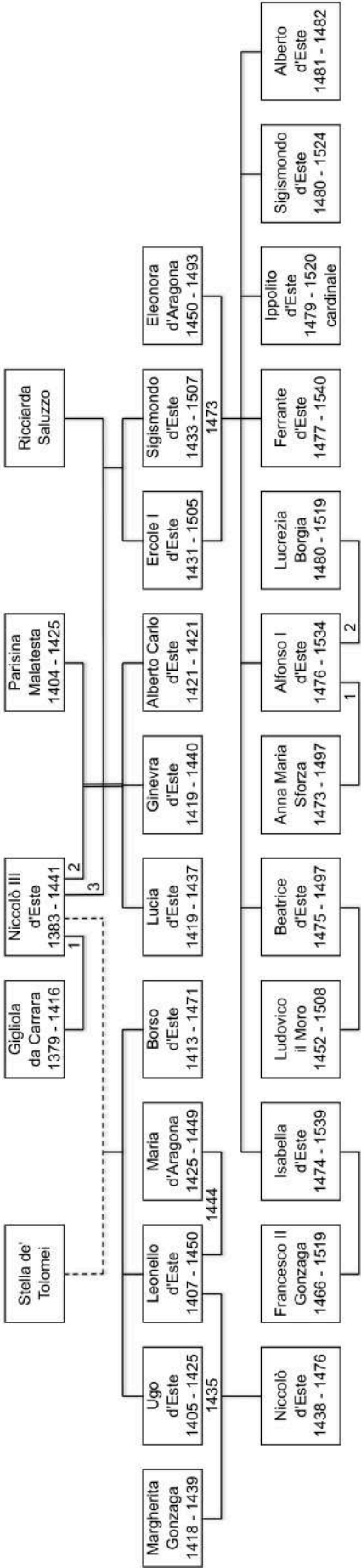


Colonna di Paliano e Tagliacozzo

Regno di Cipro



D'Este di Ferrara



Gonzaga e Malatesta

